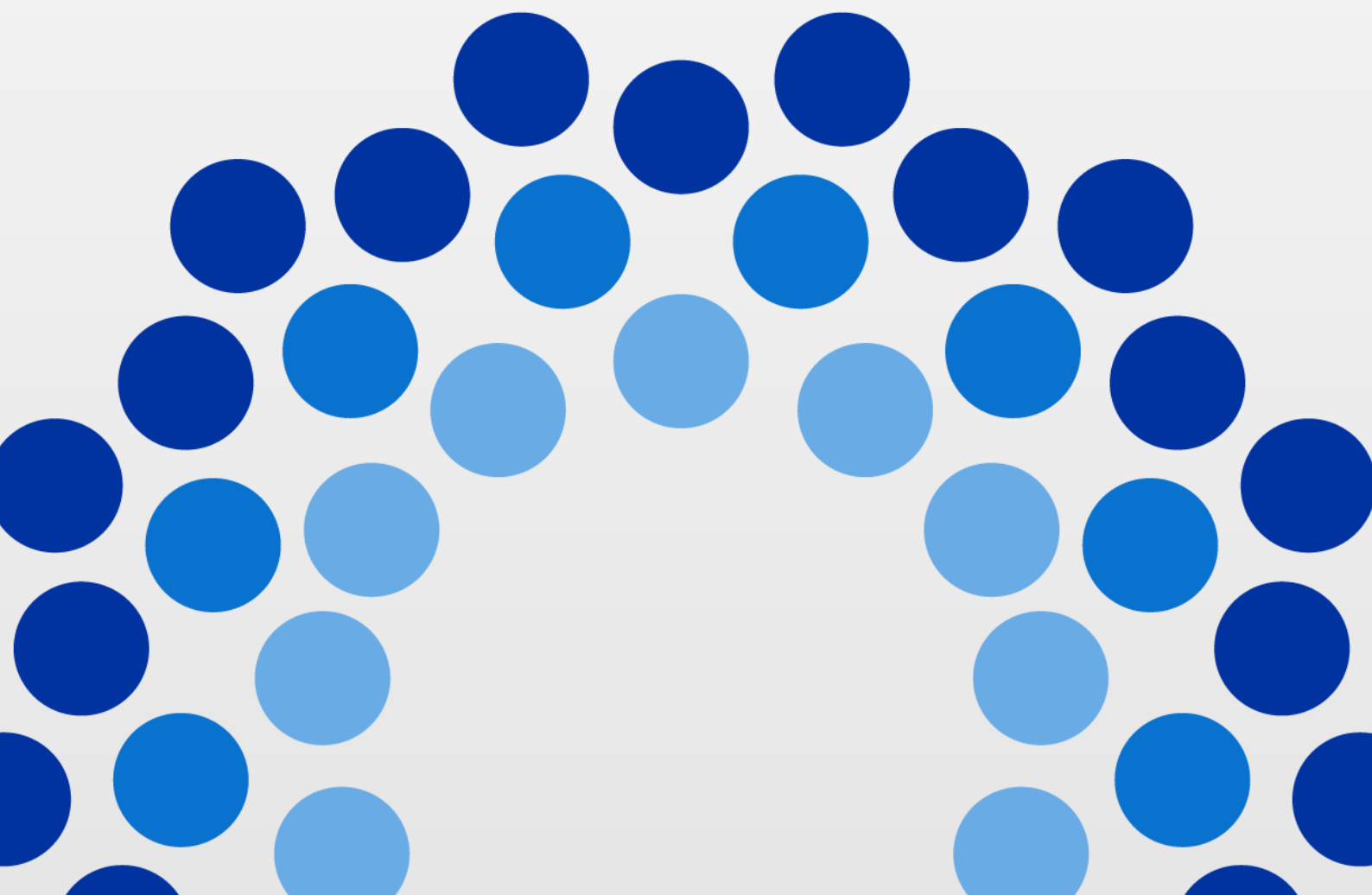




Controlli Quality Check

Pratica I2/S5 - Impresa culturale e creativa





IC
InfoCamere

Versione	1	Data Versione:	29 / 09 / 2025
Descrizione modifiche	Prima emissione		
Motivazioni	non applicabile		
Struttura emittente :	C21000 – Sviluppo e Gestione Istruttoria Registro Imprese e REA		



Indice

1 Introduzione al documento	4
1.1 Scopo e campo di applicazione del documento	4
1.2 Termini e definizioni	5
2 Classificazione	6
3 Controlli ed esiti	6
3.1 Allegati: formati validi	7
3.2 Allegati: corrisp. U3T/distinta	8
3.3 Allegati: presenza e validita'	8
3.4 Bollo: presenza	9
3.5 Bollo: tipologia	10
3.6 Firme: presenza	10
3.7 Firme: validità firmatario	11
3.8 Modelli: congruenza dati distinta	12
3.9 Modelli: verifica PEC	13
3.10 Modelli: confronto con dati RI	13
3.11 Protocollo: modelli in ricevuta	14
3.12 Protocollo: importi	15
3.13 Protocollo: esistenza altre pratiche	17
4 ALLEGATI	18
4.1 Tabella 1 – Nuovo riquadro modello I2	18
4.2 Tabella 2 – Nuovo riquadro modello S5	18
4.3 Tabella 3 – Tabella ICC	18



1 Introduzione al documento

1.1 Scopo e campo di applicazione del documento

Il documento descrive i controlli Quality Check realizzati per la pratica di tipo **Impresa culturale e creativa**, pratica con la quale viene individuato il nuovo adempimento di iscrizione (o cancellazione) alla nuova sezione speciale delle imprese culturali e creative.

Livello di riservatezza

	Livello	Ambito di diffusione consentito
X	Pubblico	Il documento può essere diffuso all'esterno dell'azienda.
	Uso interno	Il documento può essere diffuso solo all'interno dell'azienda. Le terze parti a cui viene comunicato, hanno l'obbligo di non diffusione.
	Riservato	Il documento non può essere diffuso all'interno dell'azienda. La sua visibilità è limitata ad un gruppo ristretto di persone. L'indicazione "Riservato" DEVE essere riportata anche nel Piè-di-pagina del documento .

Precedenti emissioni

Versione:	na	Data Versione:	gg / mm / aaaa
Descr. modifiche:	Non Applicabile		
Motivazioni :	Non Applicabile		



Riferimenti

[acronimo(4chr)] TitoloDocumento, versione e data emissione, url di riferimento

1.2 Termini e definizioni

Termine	Descrizione
QC	Quality Check – Controllo Qualità delle Pratiche Telematiche



2 Classificazione

E' classificata come pratica di tipo **Impresa culturale e creativa** la pratica con modello base **S5** (sigla modello C) oppure con modello base **I2** (sigla modello 3) e con le seguenti caratteristiche:

- nel modulo S5 sono compilati SOLO i seguenti riquadri:
 - A/ESTREMI DELLA DOMANDA
 - TIPO DI DOMANDA/DENUNCIA
 - BS/IMPRESA CULTURALE E CREATIVA (nuovo riquadro)
- nel modulo I2 sono compilati SOLO i seguenti riquadri:
 - A/ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA
 - 35/IMPRESA CULTURALE E CREATIVA (nuovo riquadro)
- presenza nella pratica del modulo RP - Riepilogo ed eventualmente del modulo XX-Note
- non ammessa la presenza di ulteriori moduli

Alla pratica così classificata, è associata la sigla **ICC**, come codice tipo pratica QC.

3 Controlli ed esiti

Sulla pratica di tipo Impresa culturale e creativa, sono eseguiti i seguenti controlli:

- Allegati: formati validi
- Allegati: corrisp. U3T/Distinta
- Allegati: presenza e validità
- Bollo: presenza
- Bollo: tipologia
- Firme: presenza
- Firme: validità firmatario
- Modelli: congruenza dati distinta
- Modelli: verifica PEC
- Modelli: confronto con dati RI
- Protocollo: importi
- Protocollo: modelli in ricevuta
- Protocollo: esistenza altre pratiche



di seguito dettagliati.

Ciascun controllo è eseguito sia in fase QC1 (ricezione della pratica) sia in fase QC2 (post-protocollazione), ad eccezione dei controlli per i quali è specificata una delle due fasi nel paragrafo che descrive il controllo.

Ciascun controllo, in base alle varie verifiche effettuate e alle situazioni riscontrate, avrà un esito finale di tipo:

- **KO** se almeno una verifica effettuata dal controllo dà esito KO
- **NE** se nessuna verifica effettuata dal controllo dà esito KO e almeno una ha esito NE
- **OK** se nessuna verifica dà esito KO ed NE

Si precisa che alcuni controlli effettuati sulla pratica in fase di acquisizione e in fase di compilazione dal software DIRE, sono ripetuti in Quality Check al fine di assicurare la corretta applicazione dei controlli lungo tutto il flusso.

Si precisa inoltre che per tale tipologia di pratica non sono ammessi allegati e se presenti, la pratica è bloccata in fase di acquisizione; tuttavia in Quality Check sono stati mantenuti alcuni controlli standard sugli allegati per cui, in ogni caso, la pratica verrebbe bloccata in loro presenza.

Per tale tipologia di pratica, nei vari controlli, non sono previste parametrizzazioni specifiche; vengono solo ereditate alcune impostazioni generali, valide per tutte le tipologie di pratica e precedentemente comunicate dalla Camera.

3.1 Allegati: formati validi

Il controllo effettua le verifiche standard previste per tutte le pratiche.

Esito **KO** se tutti gli allegati della pratica Registro Imprese non sono nel formato permesso (PDF, TIF, TXT, XML, IVA, INV, EML).

Il controllo evidenzia i file ottenuti da scansioni ottiche, che in quanto immagini non sono attualmente elaborabili per QC, nonché i file PDF ottenuti da conversione di file testuali ma non leggibili (così detti “falsi leggibili”, cioè in cui il testo risultante è composto per lo più da numeri e/o caratteri speciali, come si può evincere anche empiricamente con una semplice prova, cioè selezionando alcune righe del pdf, copiandole e incollandole in un file di testo)¹.

Esito **KO** se la distinta Fedra non è presente oppure se è scansionata o in formato non standard².

¹ Con l'introduzione futura in QC delle librerie OCR che permetteranno di convertire file che risultano attualmente non leggibili in file di testo, tali situazioni si ridurranno a casi in cui l'immagine risulta a bassa risoluzione, per cui i caratteri presenti possono risultare sfuocati o frammentati, compromettendo la capacità del software OCR di distinguerli correttamente e a casi in cui i documenti non leggibili sono indicizzati non correttamente o contengono un numero elevato di pagine

² Si considera la distinta in formato non standard se l'allegato con tipo documento DIS non contiene la distinta, riconosciuta attraverso alcune parole chiave: *distinta AND pratica AND sottoscritto AND (qualità OR sezione) AND (impresa OR soggetto) AND presenta AND (moduli OR modelli OR seguenti atti) AND deposita AND 'visura a quadri'*



Esito **KO** se la distinta Comunica in formato PDF non è presente.

Esito **KO** se la distinta Comunica PDF, presente in un file distinto dalla distinta Fedra, non contiene la distinta Comunica (a volte gli utenti riallegano erroneamente la distinta Fedra; si verifica la presenza effettiva di tale file attraverso le seguenti parole di ricerca: *'Comunicazione unica per nascita impresa' AND ('art.9 7/2007' OR 'art. 9 7/2007')*).

Il controllo estrae l'intestatario della distinta Fedra con la relativa qualifica. Se QC non riesce a farlo perché la distinta è una scansione (e quindi è non leggibile per QC¹) o non ha formato standard, è presente il messaggio di warning *"Attenzione: intestatario distinta Fedra non individuabile"*.

Il controllo estrae l'intestatario della distinta Comunica in formato XML con la relativa qualifica.

Esito **KO** se la distinta Comunica in formato XML è assente.

Il controllo evidenzia il software di generazione, utilizzato per la compilazione della pratica.

Esito **NE** e inibizione degli ulteriori controlli se trattasi di pratica generata con CreaPratica (software IC-SWCA).

Esito **NE** e inibizione degli ulteriori controlli se, nel momento in cui sono eseguiti i controlli QC in fase QC2, il protocollo associato alla pratica risulta già evaso o respinto.

3.2 Allegati: corrisp. U3T/distinta

Il controllo effettua le verifiche standard previste per tutte le pratiche.

Esito **NE** se la distinta Fedra è assente oppure è presente ma non è leggibile (era **KO** il controllo precedente).

Esito **KO** se il codice pratica dell'U3T (file dati) e della distinta Fedra non coincidono; esito **OK** altrimenti.

3.3 Allegati: presenza e validita'

Il controllo analizza gli eventuali allegati presenti nella pratica in base al tipo documento con cui sono stati indicizzati e segnala con:

- esito **NE** qualsiasi allegato presente nella pratica diverso dalla distinta Fedra, dalla distinta Comunica, dalla carta d'identità (riconosciuta attraverso il tipo doc E20), dalla procura (riconosciuta attraverso il tipo doc E21) e da allegati ad uso interno (documenti: *98, 99, ANF, B00, B01, B02, B03, B04, B05, B06, B07, B08, B09, C01, C02, C10, C11, C15, C16, C18, C20, C21, C22, C23, C24, C25, C26, C27, C28, C29, C30, C31, C32, C33, C34, C35, C36, C37, C38, C39, C41, C47, DNF, D00, D01, D03, D04, D10, D20, D21, D30, D31, D32, D33, D34, D35, D36, D40, E00, E01, E10, E11, E25, E30, E31, E32, E33, FOM, MDA, MDL, MFI, NI, PC, Q00, Q10, Q20, Q21, Q22, R01, R02, R03, R04, R05, R06, R07, R08, R09, V00, V01, V02, V03, V04, V05, V06, V07, V08, V09, V10, V11*)
- esito **KO** per nessun allegato



- esito **OK** se nessun allegato è presente oltre la distinta Fedra, la distinta Comunica, la carta d'identità (riconosciuta attraverso il tipo doc E20), la procura (riconosciuta attraverso il tipo doc E21) e allegati ad uso interno.

3.4 **Bollo: presenza**

Il controllo è quello standard previsto per tutte le pratiche, e per tale tipologia di pratica estrae la modalità di assolvimento esplicitata nelle prime righe della distinta.

Le modalità di assolvimento previste sono:

1. non presente
2. all'origine MUI
3. in entrata
4. esente
5. cartaceo
6. autorizzazione altre camere
7. all'origine altro

Esito **NE** se la distinta Fedra non è leggibile (non è possibile rilevare la forma del bollo dichiarata).

Esito **KO** se la distinta Fedra è leggibile e “nessuna forma di assolvimento” è individuata (esito **OK** in caso di pratica di rettifica).

Esito **KO** se il bollo specificato nella testata della distinta è “bollo cartaceo” o “in entrata” ma con gli estremi di altra Camera (se la Camera non ha indicato un esito diverso nella seguente **Personalizzazione valida per tutte le tipologie di pratica e quindi anche per le pratiche di Impresa culturale e creativa: la Camera può scegliere un esito diverso (OK con warning/NE) in presenza di “bollo cartaceo” o in presenza di bollo “in entrata” ma con gli estremi di altra Camera**)

In tutti gli altri casi il controllo fornisce esito **OK**, con l'elenco degli allegati in cui è stato riscontrata una forma di assolvimento del bollo e la relativa tipologia; tale tipologia viene poi passata ai controlli successivi sul bollo.

N.B.:

1. La forma di assolvimento **Cartaceo** viene ricercata ed eventualmente individuata nelle prime righe della distinta Fedra, solo se non è stata riconosciuta alcuna altra forma di assolvimento tra all'origine MUI, in entrata, esente, autorizzazione altre Camere
2. La forma di assolvimento **All'origine (altro)** viene ricercata ed eventualmente individuata nelle prime righe della distinta Fedra. Poiché al programma QC non è ovviamente nota l'autorizzazione dell'intermediario, per poter riconoscere e classificare l'assolvimento del bollo all'origine tramite autorizzazione dell'intermediario si va per esclusione: solo dopo che nelle prime righe della distinta Fedra non è stata individuata NESSUNA delle altre modalità del bollo previste, si



considera la seconda riga della distinta Fedra e si cerca esattamente la dicitura “BOLLO VIRTUALE” (c’è sempre esattamente tale dicitura, anche considerando pratiche compilate con diversi software di compilazione); se tale dicitura è seguita da un testo (si tratterà di modalità **1.non presente** nel caso in cui la dicitura “BOLLO VIRTUALE” non è seguita da un testo) si suppone che nel file sia presente una modalità di assolvimento ma che essa non rientri in nessuna delle altre previste, per cui la si classifica in **7.all'origine altro**.

3.5 Bollo: tipologia

Il controllo verifica che la forma di assolvimento individuata nel precedente controllo Bollo: presenza sia compatibile con la tipologia di pratica ed eventualmente con la tipologia di soggetto.

Esito **NE** se il controllo Bollo: presenza ha dato esito **KO** o **NE** oppure se non è stata individuata alcuna forma di assolvimento del bollo.

Il controllo considera corrette le seguenti forme di assolvimento:

- ESENTE se trattasi di cooperativa sociale
- IN ENTRATA oppure ALL’ORIGINE ALTRO (con autorizzazione dell’intermediario) per qualsiasi altro soggetto

In presenza di una forma di assolvimento diversa da quella ammessa, il controllo lo evidenzia con un messaggio di “Attenzione”, ma ha comunque esito **OK** e passa la forma di assolvimento corretta al controllo Protocollo: importi affinché sia quest’ultimo controllo ad effettuare la verifica sugli importi effettivamente presenti.

3.6 Firme: presenza

Il controllo è quello standard previsto per tutte le pratiche e verifica che tutti i file che compongono la pratica siano firmati digitalmente, in base all’esito del controllo sulle firme eseguito alla ricezione della pratica.

Esito **KO** per ogni allegato (non ad uso interno) non firmato digitalmente, escludendo quelli che la Camera ha eventualmente indicato come allegati su cui non è necessaria la firma attraverso la seguente **Personalizzazione valida per tutte le tipologie di pratica e quindi anche per il tipo pratica Impresa culturale e creativa**: la Camera può scegliere, uno o più tipi documento per i quali la firma digitale non è ritenuta obbligatoria (ad esempio è possibile richiedere che gli allegati di tipo E20 non diano esito KO anche se non firmati).

Esito **OK** se tutti gli allegati (esclusi quelli ad uso interno e previsti da parametro generale in base alla precedente personalizzazione) sono firmati digitalmente.

N.B.: se alla ricezione della pratica il server di verifica della firma digitale per qualche motivo non è raggiungibile, QC non dispone dei dati relativi alle firme e non può eseguire i controlli previsti. In questo caso l’esito sarà **NE** e il relativo messaggio ricorda che in questo



caso è necessaria la richiesta manuale di verifica: “*Attenzione: server verifica firme non disponibile. Eseguire Riverifica Firmatario da scheda Allegati*”.

3.7 Firme: validità firmatario

Il controllo verifica in generale che tutti gli allegati presenti nella pratica siano firmati dagli obbligati corretti.

Come previsto dalla norma, la pratica deve essere sottoscritta dal Titolare/Legale rappresentante dell'impresa/soggetto REA.

Tuttavia la pratica può essere presentata dal Titolare/Legale rappresentante (tale situazione è sempre presente nelle pratiche compilate con il software DIRE in cui il dichiarante della Comunica coincide con il dichiarante della distinta Fedra) oppure da un intermediario (ad esempio in pratiche generate da software di terze parti in cui la distinta Comunica potrebbe avere un dichiarante/firmatario diverso da quello della distinta Fedra).

In particolare, il controllo effettua le seguenti verifiche, in base al tipo di allegato:

- **Distinta Fedra**

Il controllo verifica preliminarmente la presenza della firma digitale dell'intestatario della distinta Fedra (rilevato dal controllo Allegati: formati validi) sulla distinta stessa ed evidenzia nei messaggi la qualifica dell'intestatario della distinta (Il sottoscritto in qualità di.....).

Esito **NE** se non è stato possibile individuare l'intestatario della distinta Fedra e la sua qualifica (distinta scansionata o in formato non standard) e quindi verificarne la firma.

L'esito è sempre **KO** se l'intestatario della distinta Fedra non ha firmato la stessa distinta e se la qualifica (“in qualità di...”) non è tra quelle ammesse: LEGALE RAPPRESENTANTE oppure TITOLARE.

Il controllo verifica inoltre che l'intestatario/firmatario della distinta Fedra sia:

- il TITOLARE se impresa individuale
- almeno un LEGALE RAPPRESENTANTE se società/soggetto REA

e restituisce esito **KO** se non verificate tali situazioni.

Sia il TITOLARE che il LEGALE RAPPRESENTANTE sono individuati attraverso l'utilizzo di un servizio di verifica del rappresentante legale sulla base dei dati disponibili nel Registro delle Imprese (criterio certo, tale servizio individua i soggetti che hanno dichiarato il “flag” di rappresentanza o che ricoprono una carica inequivocabile all'interno dell'impresa (ad esempio: titolare dell'impresa individuale, accomandatario di sapa, amministratore unico)).

Se tale servizio non risulta al momento disponibile oppure non risulta presente in visura un TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE per l'impresa/soggetto REA, il controllo lo evidenzia con esito **NE**.



- ***Distinta Comunica***

Il controllo analizza anche la distinta Comunica e verifica la presenza della firma digitale dell'intestatario (rilevato dal controllo Allegati: formati validi) sulla distinta stessa ed evidenzia nei messaggi anche la qualifica (ad esempio “La distinta Comunica è firmata dall’intestatario <nome cognome intestatario>, con qualifica di <qualifica>”).

Esito **NE** se non è stato possibile individuare l'intestatario della distinta Comunica e quindi verificarne la firma.

L'esito è sempre **KO** se l'intestatario della distinta Comunica non ha firmato la stessa distinta.

- ***Eventuali altri allegati***

Il controllo analizza anche le firme presenti su eventuali altri allegati della pratica e per ciascuno evidenzia con:

- esito **KO** se firma non presente
- esito **KO** se allegato non firmato dall’intestatario della distinta Fedra/Comunica in caso di intestatari coincidenti
- esito **KO** se allegato non firmato dall’intestatario della distinta Fedra oppure dall’intestatario della distinta Comunica nel caso in cui i due intestatari non coincidano (ad esempio caso di distinte presenti in file separati o pratica presentata da intermediario).

In particolare, se l’adempimento è presentato da un notaio, da un delegato o da un professionista incaricato per conto del Titolare/Legale rappresentante:

- l’intestatario/firmatario della distinta Fedra deve risultare sempre il Titolare/Legale rappresentate dell’impresa/soggetto REA
- l’intestatario/firmatario della distinta Comunica può essere l’intermediario
- se l’intestatario/firmatario della distinta Comunica è l’intermediario, nel modulo XX-Note deve essere presente la dichiarazione di incarico

In tale situazione, il controllo restituisce:

- esito **KO** per dichiarazione di incarico assente
- esito **NE** per dichiarazione incompleta o non valida (nel caso in cui sono individuate solo parzialmente alcune parole chiave relative alla dichiarazione di incarico).

3.8 Modelli: congruenza dati distinta

Messaggio generalizzato dei modelli presenti in distinta.

Il controllo segnala le seguenti situazioni con:

- esito **KO** se presente modello base S5 ma la forma giuridica è “DI”
- esito **KO** se presente modello base I2 ma la forma giuridica dell’impresa è diversa da “DI”



- esito **KO** se in presenza di modello base S5, nel riq. TIPO DI DOMANDA/DENUNCIA è presente un'indicazione diversa da “MODIFICA dell'attività”
- esito **KO** se nel riq. BS/IMPRESA CULTURALE E CREATIVA del modello S5 oppure nel riq. 35/IMPRESA CULTURALE E CREATIVA del modello I2:
 - non è indicata la tipologia della richiesta (dato obbligatorio in base alle specifiche Fedra)
 - la tipologia di richiesta è “iscrizione sezione speciale” ma nello stesso riquadro è assente la “dichiarazione”
 - la tipologia di richiesta è “cancellazione sezione speciale” ma nello stesso riquadro sono presenti altre informazioni ossia la “dicitura nella denominazione sociale” e/o la “dichiarazione”.

3.9 Modelli: verifica PEC

Il controllo verifica se l'impresa/soggetto REA risulta avere una pec in visura e se non presente lo evidenzia con esito **NE**.

3.10 Modelli: confronto con dati RI

Il controllo verifica la congruenza di quanto dichiarato in distinta con quanto risulta in visura.

Esito **NE** se visura non presente e non si eseguono le verifiche successive.

Esito **KO** se visura presente, ma si riscontra una delle seguenti condizioni

- pratica inviata su impresa con sede in altra provincia e non si eseguono le verifiche successive
- l'impresa risulta cancellata dal RI
- sono presenti in visura vincoli su quote o provvedimenti o procedure concorsuali non chiuse e non revocate indicanti il sequestro penale, giudiziario, ecc.

Esito **NE** se per l'impresa/soggetto REA sono presenti procedure concorsuali aperte di questo tipo:

- FL – FALLIMENTO
- LC - LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
- LG - LIQUIDAZIONE GIUDIZIARIA
- LZ - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Esito **NE** se per l'impresa/soggetto REA:



- è presente la richiesta di iscrizione alla sezione ICC ma l'impresa/soggetto REA risulta già iscritto a tale sezione
- è presente la richiesta di cancellazione dalla sezione ICC ma l'impresa/soggetto REA NON risulta iscritto a tale sezione

Se presente la richiesta di **iscrizione** alla sezione ICC, il controllo evidenzierà con:

- esito **KO** se l'impresa/soggetto REA non risulta svolgere un'attività economica (risulta "inattivo", "con attività sospesa" o "cancellato"; esito **OK** se risulta attivo)
- esito **KO** se l'impresa non ha precedentemente dichiarato l'attività prevalente (codice ateco attività prevalente assente)
- esito **KO** se l'impresa non è iscritta alla sezione artigiana e il codice ateco dell'attività prevalente dell'impresa non è presente nella lista ministeriale dei codici ateco validi per l'iscrizione alla sezione ICC per le imprese NON artigiane (esito **OK** se presente nella lista ministeriale)
- esito **NE** se il codice ateco dell'attività prevalente dell'impresa è presente nella lista ministeriale dei codici ateco validi ma relativi sia ad imprese artigiane che NON artigiane (si tratta dei seguenti codici ateco: 32.40.1, 32.40.10, 32.40.2, 32.40.20; in tal caso infatti occorre verificare la descrizione dell'attività dichiarata al RI/REA)
- esito **KO** se il codice ateco dell'attività prevalente dell'impresa è presente nella lista ministeriale dei codici ateco validi per l'iscrizione alla sezione ICC per le imprese artigiane, ma l'impresa non risulta iscritta alla sezione artigiana
- esito **KO** se il codice ateco dell'attività prevalente dell'impresa è presente nella lista ministeriale dei codici ateco relativi ad imprese artigiane, l'impresa è iscritta alla sezione artigiana, ma il codice ateco prevalente è diverso da quello primario artigiano
- esito **KO** se per un soggetto REA, non risulta presente un codice ateco in visura oppure, se presente, nessun codice ateco rientra nella lista ministeriale dei codici ateco validi per l'iscrizione alla sezione ICC per le imprese NON artigiane (esito **OK** se almeno un codice è presente nella lista ministeriale).

3.11 Protocollo: modelli in ricevuta

Il controllo è eseguito dopo l'emissione della ricevuta, quindi solo nella fase QC2 (post-protocollazione).

Il controllo verifica che i modelli presenti in ricevuta coincidano con i modelli presenti in distinta (si esegue un controllo incrociato: per ogni modello in distinta si controlla l'esistenza dello stesso modello nel protocollo e viceversa) e restituisce:

- esito **NE** se non presenti i dettagli del protocollo, per cui la verifica non può essere effettuata
- esito **OK** se in ricevuta sono presenti gli stessi modelli presenti in distinta
- esito **KO** se è presente qualche differenza tra i modelli presenti in distinta e i modelli presenti in ricevuta; in tal caso il controllo segnala pure se trattasi di reinvio



- esito **NE** se la forma giuridica presente in ricevuta è diversa dalla forma giuridica indicata in distinta

3.12 Protocollo: importi

In generale il controllo in fase **QC1** (la pratica è in stato acquisita e non ancora protocollata) verifica che **quanto richiesto dall'utente Telemaco in fase di spedizione** della pratica (Diritti di segreteria, Bolli, Diritto annuo) corrisponda a quanto previsto per la tipologia di pratica inviata e per la forma giuridica, segnalando eventuali incongruenze.

Nella fase successiva **QC2** il controllo verifica che gli **importi inseriti in ricevuta** siano corretti.

Se si tratta di una pratica di reinvio, in **QC1** l'esito è comunque **NE** (e non vengono eseguite ulteriori verifiche), mentre in QC2 il controllo viene eseguito sugli importi in ricevuta del protocollo a cui la pratica di reinvio è associata.

Diritto annuo

In pratiche di **Impresa culturale e creativa** non è previsto il diritto annuo, pertanto la sua presenza comporta esito **KO**.

Diritti di segreteria e Bolli

Per quanto riguarda l'importo del bollo, il controllo Bollo: tipologia determina la modalità bollo corretta (ESENTE per cooperative sociali, altrimenti IN ENTRATA o ALL'ORIGINE ALTRO (con autorizzazione dell'intermediario)) e la passa al controllo Protocollo: importi che verifica gli importi in base a tale modalità.

Il controllo considera corretti i seguenti importi per i diritti di segreteria e per i bolli:

Forma giuridica	Diritti di segreteria	Bolli
Società di capitali	90	65
Società di persone	90	59
Imprese individuali	18	17,50
Enti only REA	30	65

Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle seguenti imprese:

- **cooperative sociali** per le quali si considerano corretti i seguenti importi:
 - 0 euro per i bolli
 - importo dei diritti di segreteria dimezzato



- **startup/incubatore** e **PMI innovativa** per le quali il controllo restituisce esito **NE** e richiede una verifica manuale degli importi

La presenza di importi diversi da quelli indicati, in base al tipo di soggetto, viene evidenziata nel controllo con esito **KO**.

In generale il controllo sugli importi del bollo, nelle due fasi QC1 e QC2, si comporta in base a quanto di seguito descritto.

Bolli - Fase QC1

Si considera l'importo del bollo dichiarato dall'utente in fase di spedizione.

Esito **OK** e si esce dal controllo nei seguenti casi:

- modo bollo (passata dal controllo Bollo: tipologia) è all'origine MUI o all'origine altro o esente e risulta ESBOLLO = N e importo bollo = 0
- modo bollo è all'origine MUI o all'origine altro o esente e risulta ESBOLLO = S

Esito **KO** e si esce dal controllo nei seguenti casi:

- modo bollo in entrata ed ESBOLLO = S
- modo bollo è all'origine MUI o all'origine altro o esente e risulta ESBOLLO = N

Se la modalità del bollo è in entrata (e sarà sicuramente ESBOLLO = N) e si avrà:

- esito **OK** se BOLLI = -1 (l'importo in ricevuta sarà calcolato automaticamente da Scriba) OPPURE se l'importo del bollo dichiarato dall'utente coincide con quello previsto da QC
- esito **KO** altrimenti (l'importo del bollo forzato dall'utente (BOLLI > -1) non è quello atteso)

Bolli - Fase QC2

Si considera l'importo del bollo presente in ricevuta.

Se modo bollo (passato dal controllo Bollo: tipologia) è all'origine MUI o all'origine altro o esente si avrà

- esito **OK** se risulta importo bollo in ricevuta = 0
- esito **KO** altrimenti

e in entrambi i casi si esce dal controllo.

Se la modalità del bollo è in entrata (e sarà sicuramente ESBOLLO = N), il controllo darà esito **OK** se l'importo del bollo presente in ricevuta coincide con quello previsto da QC, altrimenti esito **KO**.



3.13 Protocollo: esistenza altre pratiche

Esito **NE** e opportuno messaggio, in presenza delle seguenti situazioni:

- esistono per la stessa impresa altre pratiche RI che risultano non evase (in stato acquisite/protocollate/sospese) dello stesso tipo (ICC) oppure, solo in caso di iscrizione, esistono altre pratiche RI inevase inerenti una modifica dell'attività ossia contenenti modelli I2, S5, UL, AA; in particolare per i moduli I2 ed S5 solo se presenti i seguenti riquadri inerenti la variazione dell'attività:
 - I2 - 7 / VARIAZIONI DI ATTIVITA' NELLA SEDE
 - I2 - 7B / ATTIVITA' AGRICOLA DELL' IMPRESA
 - I2 - 9 / ATTIVITA' PREVALENTE DELL' IMPRESA
 - S5 - A2 / ATTIVITA' ESERCITATE NELLA SEDE
 - S5 - AA / ATTIVITA' AGRICOLA DELL' IMPRESA
 - S5 - D1 / ATTIVITA' PREVALENTE DELL' IMPRESA
 - S5 - B2 / VARIAZIONI DI ATTIVITA' NELLA SEDE
 - S5 - BA / ATTIVITA' AGRICOLA DELL' IMPRESA
 - S5 - BC / ATTIVITA' PREVALENTE DELL' IMPRESA
- sono presenti parole chiave relative a condizioni sospensive/data certa (“*RISERVA; CONDIZ; SOSPENDE; SOSPENDONO; SUBORDINE; RISOLUT; AVVERA; VERIFICA(spazio); VERIFICHE; VERIFICARSI; IMMEDIAT; PATTO; DOMINIO; OPZIONE; DATA AND CERTA;*”) nel modello XX-Note, msg “*Attenzione: trovata condizione sospensiva/data certa nel modello XX*”
- sono presenti parole chiave relative a condizioni di rettifica/integrazione (*REINVIO, (spazio)REINVI, RINVIO, RINVI, RETTIF, RETIF, INTEGRA(spazio), INTEGRANO, INTEGRAZION, INTEGRATIV, CORREGG, CORREZ, COREZIONE, CORETTIV, CORRETTIV, SOSTITUI, ABBINA, SOSTITUZ, COMPLETAMENTO, COMPLETANO, ERRONEO, ERONEO, ERRONEA, ERONEA, ERRORI, ERRORE, SOVRASCRIVE, 'NON CORRETT', CORRETTIV, SBAGLIAT*) nel modello XX-Note
- non sono presenti condizioni sospensive o di rettifica/integrazione nel modello XX-Note, ma sono presenti nello stesso modello condizioni risolutive ed effetti differiti (parole di ricerca: *DECOR; CORRENZA; EFFETTO; EFFETTI(spazio); EFFICAC; DIFFERI; 2445; 2482; 1482; POSTICIPAT; RETROAGISCONO; RETROAGISCE;*).



4 ALLEGATI

4.1 Tabella 1 – Nuovo riquadro modello I2

35 / IMPRESA CULTURALE E CREATIVA					
Se valorizzato il riquadro, è ammesso all'interno del modulo il solo ulteriore riquadro "A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA"					
3	71	10	tipologia richiesta	1	obbligatorio; esistenza in tabella ICC valori ammessi: N, C
3	71	20	Dicitura nella denominazione sociale	1	permesso se [3 71 10] = N; esistenza tabella ICC. Valori ammessi A, B
3	71	30	Dichiarazione	1	obbligatorio se [3 71 10] = N, altrimenti vietato; esistenza in tabella ICC: vale D

4.2 Tabella 2 – Nuovo riquadro modello S5

BS / IMPRESA CULTURALE E CREATIVA					
Se valorizzato il riquadro, è ammesso all'interno del modulo il solo ulteriore riquadro "A / ESTREMI DELLA DOMANDA/DENUNCIA" e "TIPO DI DOMANDA/DENUNCIA" uguale a "MODIFICA dell'attività"					
C	71	10	tipologia richiesta	1	obbligatorio; esistenza in tabella ICC valori ammessi: N, C
C	71	20	Dicitura nella denominazione sociale	1	permesso se [C 71 10] = N; esistenza tabella ICC. Valori ammessi A, B
C	71	30	Dichiarazione	1	obbligatorio se [C 71 10] = N, altrimenti vietato; esistenza in tabella ICC: Vale D

4.3 Tabella 3 – Tabella ICC

TABELLA ICC	
Codice	Descrizione
A	IMPRESA CULTURALE E CREATIVA
B	ICC
D	IL DICHIARANTE, IN QUALITA' DI TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA/ENTE INDICATA/O, ATTESTA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. 445 DEL 2000, CHE L'IMPRESA/ENTE E' IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 25 DELLA LEGGE N. 206 DEL 2023, DAGLI ARTT. 3 E 4 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 402/2024, NONCHE' DALL'ALLEGATO A TALE DECRETO E DALL'ALLEGATO DI CUI ALL' ART. 4 COMMA 2 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DEL 10 LUGLIO 2025
N	ISCRIZIONE SEZIONE SPECIALE
C	CANCELLAZIONE SEZIONE SPECIALE